

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS048_21**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: Verifica di significatività dell'incidenza dell'intervento "Recinzione di un'area prativa e posizionamento di un ricovero per attrezzi da realizzarsi in Comune di Sgonico".

Proponenti: sigg. Bertoli Enrico e Costanzo Cecilia.

Comune: Sgonico.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dai sigg. Bertoli Enrico e Costanzo Cecilia con nota protocollata con il numero AGFOR-GEN-2021-0020535-A dd. 19/03/2021;

Constatato che l'intervento è interno ai siti Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 12.07.2021 in cui si valuta l'intervento in relazione alle sue modalità di attuazione e finalità, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, nel rispetto delle condizioni esposte nell'istanza presentata dai sigg. Bertoli Enrico e Costanzo Cecilia con nota protocollata con il numero AGFOR-GEN-2021-0020535-A dd. 19/03/2021, e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la recinzione dovrà garantire la presenza di varchi (1 ogni 50 m circa) per il passaggio della fauna di dimensioni idonee a garantire il passaggio di un animale di taglia simile alla lepore,
 - la superficie prativa dovrà essere conservata con sfalci senza introdurre elementi che possano alterare il cotico erboso,
 - Il piccolo ricovero attrezzi andrà posizionato fuori dalle superfici prative di maggior interesse, presso le aree arborate lungo i confini,
- e per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "Recinzione di un'area prativa e posizionamento di un ricovero per attrezzi da realizzarsi in Comune di Sgonico", presentato presentata dai sigg. Bertoli Enrico e Costanzo Cecilia, non determina un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le condizioni esposte nell'istanza presentata sigg. Bertoli Enrico e Costanzo Cecilia con nota protocollata con il numero AGFOR-GEN-2021-0020535-A dd. 19/03/2021, e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la recinzione dovrà garantire la presenza di varchi (1 ogni 50 m circa) per il passaggio della fauna di dimensioni idonee a garantire il passaggio di un animale di taglia simile alla lepore,
 - la superficie prativa dovrà essere conservata con sfalci senza introdurre elementi che possano alterare il cotico erboso,
 - Il piccolo ricovero attrezzi andrà posizionato fuori dalle superfici prative di maggior interesse, presso le aree arborate lungo i confini,
- non vi è perturbazione alle specie della flora e della fauna;

2. L'intervento "Recinzione di un'area prativa e posizionamento di un ricovero per attrezzi da realizzarsi in Comune di Sgonico", presentato presentata dai sigg. Bertoli Enrico e Costanzo Cecilia, non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- dott. Gabriele Iacolettig -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFM OV